



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N° 108

ANNO 1970

Fabb. N.

PROGETTO

per la costruzione di
un fabbricato da adibersi
ad uso abitazione
civile di proprietà della sig.
~~Delia - Della~~

approvato
in anagrafe
29.12.72
Rennetti

Porta Aldo e Lami

Maria Giuseppina

LOCALITÀ Barina

VIA delle Pinete

N.

SEZIONE A

FOGLIO 85

MAPPAL

7026-703-7046-705

LICENZA EDILIZIA DEL

28 ottobre 1970 N° 205

N. PROTOCOLLO

5248/312

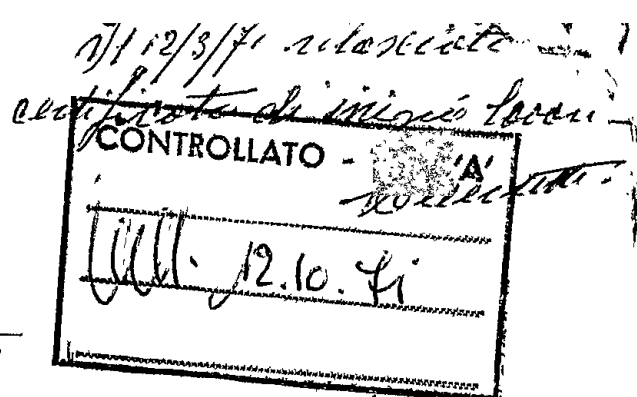
N. PRATICA

NOTE: Per la III^a variante. vedi i progetti esecutivi 1972

146902/3

TAGLIANDI

N° 309



A	LAVORI INIZIATI: 12/3/71
B	LAVORI COPERTI: 11-8-72
C	LAVORI ULTIMATI: 9-11-72
(SOPRALLUOGO in data 9-11-72)	

18/4/72
Rilasciato in 6^a in
d'inizio lavori -

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 N° 1 tavole disegni (due tavole con approv. N° 205 del 28/10/71)
- 2 copia di estratto di mappa N° 6451 e di ^{tipo di provvedimento} ~~certificato~~ ^{certificato}
- 3 Due lettere di approvazione della Soprintendenza, 16/10/69 N° 15720 e 13/2/70 N° 2268
- 4 Licenza di costruzione N° 205.
- 5 Domanda per cambio intestazione l'ing. edilizia N° 135/71
- 6 Due tavole disegni variante con approv. 24/2/71.
- 7 Licenza di costruzione per variante
- 8 Atto di comparazione N° 109/53 - Not. Succesario 31/12/70
- 9 Verbale di allineamento N° 360 del 2/3/71
- 10 N° 2 tavole disegni 2^a variante con approv. 18/4/72
- 11 Licenza di costruzione per la 2^a variante
- 12 N° 4 tavole disegni 3^a e 4^a variante (due tavole 4^a variante approvate)
- 13 Licenza di costruzione per la 4^a variante.
- 14
- 15 *Statini e Getty*



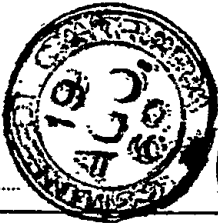
Diritto rimborso stampati L. 203

21 AGO. 1969 iv

Luffri

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE COMUNE DI CARRARA 19 AGO 1969 Prst. N° 23499	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO 195 ANNO 1969
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA 14/27 Dati N° 20 AGO. 1969	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE R. P. N. 202 22 AGO. 1969 VISTO 9-9-69

I sottoscritt

TELARA OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

Proprietari della costruzione	Sig.ri <u>Francesco Piccini Telere</u> nato a <u>Carrara</u> Li <u>23/7/1890</u> <u>Giuseppe Telere</u> nato a <u>Carrara</u> Li <u>16/12/1895</u> domiciliato in <u>Marina di Carrara</u> Via <u>Dante 2</u> Civ. N. <u>7070</u> Tel. <u>7071</u>
Progettista delle opere	Sig. <u>ING. NICOLA DONATELLI</u> di professione <u>ING.</u> residente a <u>Marina di Carrara</u> Via <u>Cavour 4</u> Civ. N. <u>7071</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>di Carrara</u> della <u>di Carrara</u> N. Ord. <u>2298</u>
Ubicazione della costruzione	<u>Marina di Carrara via della Piave</u> <u>7070 7071</u> chiedono alla S. V. la licenza di (a) <u>costruzione</u> un fabbricato ad uso (b) <u>abitazione</u> 1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. <u>2</u> tavole. 2) Relazione sanitaria 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21x31) <u>Supplire le cecità</u>

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & C.G. del <u>B. 24/11/69</u> N. <u>2268/2901</u>
VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI
COMUNE DI CARRARA Sezione Imposte e Tasse. UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7 legge 5/3/1963 n. 246. IL CAPO UFFICIO

VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del <u>21/8/69</u> N. <u>2268/2901</u>
VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO Il Comandante di <u>Marina di Carrara</u> Si restituisce il progetto in data odierna essendo stato dall'Assessorato la descrizione CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE DI MASSA CARRARA IL COMANDO

- (A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Descrizione delle opere

9 SE
ME 1980

Superfici del terreno a disposizione mq. 1070
 Superficie coperta mq. 309 Rapporto di copertura 1/3,4
 Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 1974
 Volume totale compreso piano interrato mc. 2.595
 Indice di fabbricabilità (mc/mq) i = 1,8
 Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. 10 Lato Est ml. 640
 Lato Sud ml. 6,4 Lato Ovest ml. 640
 Distanza minima dal filo stradale ml.

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA	ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)
N <u>2</u>	ml <u>6,4</u>	ml <u>16</u>	r <u>0,4</u>	Semint. o Sotter. ml <u>2</u>
				P. Terra o rialz. ml <u>3</u>
				Secondo Piano ml <u>3</u>
				Terzo Piano ml
				Quarto Piano ml
				Quinto Piano ml
				Sesto Piano ml
				Attico ml <u>680</u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	<u>200</u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	<u>309</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	<u>1070</u>

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici	DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: officio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)
--	--

TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE in sito 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra Prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☐ 3 Ascensore si ☐ no ☐
--	---	---

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato			<u>10</u>						
Terreno o Rialz.	<u>4</u>	<u>10</u>							
Secondo	<u>4</u>	<u>10</u>							
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico	<u>2</u>	<u>4</u>							

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni in C.C.
Muratura doppio D.M.
Copertura a frame
Tinteggiatura lavabile
Rivestimenti in legno e ferro
Serramenti in metallo
Ringhiere in C.C.
Pavimenti in C.C. e ferro

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

Giuseppe Zuccheri
IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA
Dott. Ing. Nicola Donatelli
L'ESECUTORE

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31, e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA			
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. //	n. // del //
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit. 39.600=	n. 935 del 2/12/92
	Soprintendenza MM.GG.	Lit. //	n. // del //
DOCUMENTI PRESENTATI	☒ Estratto di mappa	☒ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno
	☐ Contratto	☐ Certificato catastale	☐ Varie
Parere dell'Ufficio d'Igiene			
favorevole a condizione che le cucine siano ampliate e portate a met. 18			
L'UFFICIALE SANITARIO			

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li 21.8.69

41
Informativa di P. R. G. C.

(61) Loro Uffizi
(66) Fatti di rispetto in loco e buone Edilizia = 2/1

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Parere favorevole col P.R.G. 1. Col P.R.G. 66 è in corso
facciamo il rapporto per my. Venere e my. e tempo. Alla C.E.

21/8/69

~~C.E.~~
22/8

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 11 del 9.9.69)

Parere favorevole

huyun

9/9

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del

Udite 2 soluzioni
Lavoro della Spintore
di 17.2,70 con il
Solo numero
TEGARA CLARICE
Vra 14/10/70 5.10,70

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

1' è stato in loco. non
compete in loco. per 1.500

IL SINDACO

17.10.70 Dto bene ripassare
20/10/70

RESPINGE

li

ACCOGLIE

2° Sol

li 28 OTT. 1970

IL SINDACO

OPERA IN C.A.

Zappa, Sarzano 1-69

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum."

MASSA - CARRARA

Massa, 7 ottobre 1969

N. di prot. 2688

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto del fabbricato in Carrara-Marina - Via delle Pinete
indicato con la lettera "N".

Sigg.ri Telara Clarice, Carlo e Francesco
Via Dante n.2
Marina di Carrara

e al Comune di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) La scala che dal piano terra comunica con il piano sottostante deve essere racchiusa in muratura e dotata in basso di porta metallica a tenuta di fuoco apribile verso l'esterno e dotata di congegno di richiamo;
- 2) Da questa scala possono essere raggiunti solo i locali destinati a cantina ma sempre e solo attraverso un locale intermedio di disimpegno;
- 3) Pertanto la attuale comunicazione del locale parcheggio col vano scala deve essere eliminata;
- 4) a-I locali nei quali viene utilizzato il gas devono essere aerati direttamente dall'esterno;
b-le colonne metalliche montanti del gas devono avere totale sviluppo esternamente al fabbricato;
c-i contatori devono essere ubicati in corrispondenza delle scale o di altro ambiente aerato direttamente dall'esterno;
d-le tubazioni nei brevi tratti in cui attraversano la muratura devono:
-essere sostenute e disposte in senso orizzontale;
-essere contenute in una guaina metallica aperta verso l'esterno e chiusa ermeticamente verso l'interno;
- 5) Il solaio di copertura dello scantinato deve essere in cemento armato con esclusione di cotto o se fatto con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere il solaio stesso con uno strato di intonaco di almeno cm.5= di spessore;
- 6) Il locale caldaia deve avere una superficie in pianta non inferiore a mq.1 e una superficie di aerazione, diretta verso l'esterno, non inferiore a 1/10 della superficie in pianta del vano con un minimo di mq.1=;
- 7) L'altezza del vano non deve essere inferiore a m.2,50 e inoltre tra il soffitto e il generatore deve intercorrere uno spazio libero di almeno m.1=. Tra le pareti del vano e il generatore deve essere lasciato un passaggio libero non inferiore a cm.60 che consenta l'accessibilità per i vari controlli;
- 8) Lo spessore minimo delle pareti dovrà essere di cm.15 se in calcestruzzo armato e di cm.40 se in muratura ordinaria, mentre lo spessore minimo del solaio dovrà essere di cm.16= se in c.a. e di cm.30 se in laterizio armato;
- 9) Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo.

ALL'Ufficio di Igiene per la concessione del permesso di abitabilità;



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Gianni)

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "Gianni", written over the printed name.